



AFFARI

EURO/DOLLARO 1,2269

FTSE MIB
19631,87
+4,55%

ALL SHARE
20216,19
+4,30%

CONTI DORMIENTI

89 milioni

■ Un totale di 101.462 rapporti, per un importo di circa 89,9 milioni. È il bilancio dei conti dormienti, diffuso dal ministero dell'Economia, aggiornato al 31 dicembre 2009.

KOSOVO

Prestito

■ L'Fmi ha concesso al Kosovo un prestito di 110 milioni di euro, che farà da "apripista" a ulteriori crediti provenienti da Ue e Banca mondiale. Lo ha annunciato il premier Hashim Thaci.

ROMA

Rischio rating

■ Standard & Poor's mette il rating a lungo termine "A+" del Comune di Roma sotto osservazione per «un possibile indebolimento del supporto straordinario dello Stato».

MEDITERRANEO

Transgreen

■ È stata ufficializzata la nascita di Transgreen, società a cui potrebbe aderire anche Terna, dedicata a «studiare l'utilità e la fattibilità di una rete di trasporto di elettricità» tra le due rive del Mediterraneo.

MC DONALD'S

Festa italiana

■ Per festeggiare i 25 anni di presenza in Italia, McDonald's, ha aperto il suo quattrocentesimo ristorante a Rozzano (Mi). Nel 2009 ha registrato un fatturato di 834 milioni di euro, con presenza in 19 regioni su 20.

ENI

Cessione

■ Eni ha ceduto il 100% di Gas Brasiliano Distribuidora («GBD»), società che distribuisce e commercializza gas in Brasile, a Petrobras Gas («Gaspetro»), compagnia controllata da Petroleo Brasileiro («Petrobras»).

→ **Piazze europee** in forte crescita, l'euro torna sopra 1,23 sul dollaro

→ **La Cina** smentisce la riduzione degli investimenti sulla valuta unica

Borse dalla paura all'euforia Milano guadagna il 4,55%

Continua il saliscendi dei mercati internazionali, ieri in forte crescita con Piazza Affari in risalita del 4,55%. Un rialzo che ha retto anche alla revisione al ribasso del pil Usa del primo trimestre, comunque fissato al +3%.

MARCO VENTIMIGLIA

MILANO
mventimiglia@unita.it

Chi vuol vivere tranquillo è bene, specie di questi tempi, che si tenga lontano dalla Borsa. Nella sequenza di sedute "a montagne russe" che caratterizza da giorni i mercati internazionali, ieri è stata la volta di una vertiginosa risalita, iniziata nella mattinata in tutte le piazze europee, e divenuta ancor più forte dopo l'apertura fortemente positiva di Wall Stre-

Il pil americano

Prodotto interno lordo del primo trimestre "sforbiciato" al 3%

et. E così, alla fine il raccolto è stato fra i più ampi di questo complicato anno, con il principale indicatore di Piazza Affari, l'FTSE Mib, salito addirittura del 4,55%.

Ma Milano non ha certo rappresentato un'eccezione, facendo semmai da capofila nel plotone delle Borse continentali dove Parigi ha segnato un +3,42%, Londra un +3,12% e Francoforte un +3,11%. Contemporaneamente ha ripreso fiato anche l'euro, finalmente tornato a guadagnare sul dollaro dopo quattro giorni consecutivi di perdite. E così la divisa unica è ritornata sopra quota 1,23, per la precisione 1,2320, pari a un rialzo dell'1,2% rispetto alla chiusura di ieri (1,2178). L'euro è risultato in rialzo anche contro lo yen, a 110,76 da 109,47.

REVISIONE AL RIBASSO

A indirizzare le contrattazioni verso il territorio positivo c'è stata anche la pronta smentita, da parte

di Pechino, delle indiscrezioni riportate mercoledì dal "Financial Times" secondo cui l'amministrazione cinese, di fronte al veloce deprezzamento della divisa unica, starebbe rivedendo i propri investimenti in titoli di debito emessi da Stati e aziende di Eurolandia. L'amministrazione cinese dei cambi (Safe), che gestisce le enormi riserve valutarie del paese, qualcosa come 2.400 miliardi di dollari, ha fatto sapere che «gli articoli di stampa secondo cui il Safe starebbe rivedendo la propria esposizione in euro

sono privi di fondamento».

Una smentita che ha corroborato a tal punto i principali mercati europei da renderli insensibili ai dati arrivati nel primo pomeriggio, non positivi, relativi al prodotto interno lordo degli Stati Uniti nel primo trimestre. Quest'ultimo risulta sì in forte progresso, +3%, ma in modo minore rispetto a quanto aveva certificato una prima stima. Numeri comunque ben distanti dalla striminzita crescita europea e italiana. ♦

eq
Fondazione Elio Quercioli

Inaugurazione della nuova sede Fondazione Elio Quercioli

Presentazione

Franco Cazzaniga

Presidente della Fondazione Elio Quercioli

Interverranno

Maurizio Martina

Roberto Cornelli

Carlo Tognoli

Carlo Ghezzi

Gianni Cervetti

Carlo Sangalli

Piero Fassino

Saranno presenti i famigliari di Elio Quercioli

Venerdì 28 maggio 2010, ore 18.00
Milano, via Emilio Gola, 20